

VALLE DELL'UFIGA - S'è discusso del piano a Grottaminarda

Per l'assetto territoriale i tempi sono molto stretti

Gli interventi nel dibattito — Presente il ministro De Mita — Puntare a uno sviluppo polisettoriale della zona

AVELLINO — Le Istituzioni (Regione, Provincia, Comunità montana) e i sindacati, le forze politiche, i sindacati e le forze democratiche devono impegnarsi unitariamente e immediatamente per promuovere lo sviluppo della valle dell'Ufita nell'ambito di un progetto più generale di rinasco del Mezzogiorno. Questo, in breve, è senso dei discorsi che si sono tenuti a Grottaminarda per iniziativa della Regione — sul problema dell'elaborazione del piano di assetto territoriale della valle dell'Ufita in collegamento all'insediamento FIAT della fabbrica per autobus.

La razionalizzazione introduttiva è stata fatta da parte della giunta regionale. Il dott. Russo, mentre le conclusioni sono state tratte dal vice presidente della giunta, il socialista Accolla.

Nel dibattito sono intervenuti il segretario provinciale dc Zecchinelli, Serrati, il sindaco di Grottaminarda, Blasi, il consigliere regionale comunista Flammia, il sindaco di Valle Saccarda, Pagliarulo, il ministro per il Mezzogiorno, De Mita, il segretario regionale della CGIL, Vignola, i consiglieri regionali dc Zecchinelli, De Mita, il consigliere regionale comunista Visca e il presidente della giunta provinciale di sinistra, Giannattasio.

Il presidente Russo ha detto che l'ufficio di piano — che sarà insediato il 20 dicembre prossimo — provvederà alle scelte sul piano territoriale della valle dell'Ufita, che sarà sottosteso agli enti locali interessati, ai sindacati ed ai partiti.

Zecchinelli ha, a sua volta, proposto che il piano sia elaborato non più tardi di 9 mesi da oggi, in modo che esso risponda, almeno all'esigenza della rapidità ed organicità dell'intervento. A tal riguardo, sia Spitalieri che Vignola hanno posto con forza l'accento che tutti i tipi di intervento (da quelli delle infrastrutture viaarie a quelli degli approvvigionamenti idrici ed elettrici) possono essere inseriti nella strategia per lo sviluppo dell'agricoltura della valle che ha notevole potenzialità.

I compagni Visca e Flammia, intervenendo a loro volta, hanno sottolineato la necessità di porre mano immediatamente alle opere già progettate e finanziate. Per questo è richiesto di garantire le infrastrutture necessarie all'entrata in funzione dello stabilimento, il progetto redatto dall'area di sviluppo industriale di Avellino può, sentito il parere degli enti locali, passare alla fase di realizzazione. Come anche

immediatamente devono essere sbloccati i 30 miliardi per la ricostruzione delle zone montane della valle dell'Ufita, realizzando le dighe sui torrenti Flumarelli e Macchione (opere che possono svolgere un ruolo notevole per lo sviluppo dell'agricoltura), investiti i 15 miliardi della 183 destinati dalla Cassa alla valle dell'Ufita.

Ciò significa — ha detto Visca — che, in attesa del piano regionale, cui può essere dimesso un certo tempo, ma è indispensabile non perdere più tempo: in queste opere, infatti, è già prefigurato, pur essendo ancora molte le cose da fare, un progetto che va in direzione di uno sviluppo polisettoriale della zona.

Il ministro De Mita, nel suo intervento, ha dato per molti versi prova di una attitudine che si contrappone alle posizioni. Pur insistendo nella tesi di attribuire al progetto 21 la realizzazione di parte delle infrastrutture necessarie nella valle dell'Ufita (mentre il compagno Visca ha giustamente ricordato che esse deve tendere alla promozione delle sostanze nell'intera Irpinia e delle altre zone interne campane), De Mita ha riconosciuto la necessità di uno sviluppo polisettoriale (e che quindi investa principalmente l'agricoltura) per risolvere i pro-

Gino Anzalone

Un successo a Benevento la Costituente contadina

Si è tenuta, ieri mattina a Benevento, nel Teatro Comunale l'assemblea di fondazione per la Costituente contadina.

La manifestazione ha avuto un forte successo; numerosi i contadini intervenuti.

Ha introdotto l'assemblea il compagno Giovanni Esposito e ha concluso il compagno Pasquali della Costituente nazionale.

Com'è nota una forte e unitaria organizzazione contadina è una delle condizioni fondamentali per sviluppare la lotta, per il decollo del Sanino, la cui economia è strettamente legata ad una adeguata valorizzazione delle risorse agricole.

Domani alle ore 18 a piazza Portanova a Salerno si terrà una grande manifestazione indetta dai comitati costituenti dc Pds Psi e Psdi-Pdup Manifesto sul tema: «Dodicembre '69, strage di piazza Fontana. La vita democratica e la civile convivenza sono state turbate negli ultimi otto anni da provocazioni fasciste e atti di terrorismo di gruppi di sinistra degli apparati dello Stato durante combattuti dal movimento dei lavoratori; 12 dicembre '77, processo di Catanzaro, assassinio di Bari e Torino».

Alla manifestazione interverranno Giuseppe Berruto, operario della Saccoccia, Roberto Gugliucci, di Avvocatura Democratica, ed Enrico Pugliese docente di Sociologia. Concluderà la manifestazione uno spettacolo di canzoni della lotta antifascista.

Ordine democratico: sabato il convegno della Regione

E' la prima iniziativa di questo tipo in Italia - Il ruolo delle istituzioni - I nuovi compiti in materia di polizia locale

blemi della disgregazione socio-economica dell'entroterra meridionale.

Non ha mancato, però, di riandare la sua ormai nota idea dell'idea di necessità di

infrastrutture viaarie come pre-

missa dello sviluppo indu-

striali. Su questo problema

c'è ancora voluta di nascosto

dalle cose come stanno.

Quando De Mita dice che non bisogna risolvere la crisi del Paese sacrificando il Mezzogiorno, formula una te-

si che appartiene da tempo al patrimonio di elaborazione del nostro partito. Inoltre,

stiamo completamente ac-

cordati sul fatto che, perché

investimenti industriali vi-

siano, bisogna allo sviluppo

politico di direttive di in-

frustrazione.

Il nostro disaccordo con De Mita diviene, però, di tutta evidenza quando egli af-

firma: facciamo le strade in

attesa che vengano le indu-

strie. C'è un'allegria che le

strade, per tante parti del

Sud, sono divenute lo stru-

mento non promozionale del

sviluppo, ma sostitutivo di

esso. Ecco perché è necessario realizzare progetti che abbiano immediate finalità

produttive.

Gino Anzalone

immediatamente devono es-

sblocchi i 30 miliardi per la ricostruzione delle zon-

e le forze democratiche

devono impegnarsi unitariamente e immediatamente per

promuovere lo sviluppo della

valle dell'Ufita nell'ambito di

un progetto più generale di

rinasco del Mezzogiorno.

Questo, in breve, il senso del

discorso, tenuto ieri a Gro-

taminarda, per iniziativa della

Regione, Provincia, Comuni-

tà montana, i sindacati

e le forze democratiche

devono impegnarsi unitariamente e immediatamente per

promuovere lo sviluppo della

valle dell'Ufita nell'ambito di

un progetto più generale di

rinasco del Mezzogiorno.

Questo, in breve, il senso del

discorso, tenuto ieri a Gro-

taminarda, per iniziativa della

Regione, Provincia, Comuni-

tà montana, i sindacati

e le forze democratiche

devono impegnarsi unitariamente e immediatamente per

promuovere lo sviluppo della

valle dell'Ufita nell'ambito di

un progetto più generale di

rinasco del Mezzogiorno.

Questo, in breve, il senso del

discorso, tenuto ieri a Gro-

taminarda, per iniziativa della

Regione, Provincia, Comuni-

tà montana, i sindacati

e le forze democratiche

devono impegnarsi unitariamente e immediatamente per

promuovere lo sviluppo della

valle dell'Ufita nell'ambito di

un progetto più generale di

rinasco del Mezzogiorno.

Questo, in breve, il senso del

discorso, tenuto ieri a Gro-

taminarda, per iniziativa della

Regione, Provincia, Comuni-

tà montana, i sindacati

e le forze democratiche

devono impegnarsi unitariamente e immediatamente per

promuovere lo sviluppo della

valle dell'Ufita nell'ambito di

un progetto più generale di

rinasco del Mezzogiorno.

Questo, in breve, il senso del

discorso, tenuto ieri a Gro-

taminarda, per iniziativa della

Regione, Provincia, Comuni-

tà montana, i sindacati

e le forze democratiche

devono impegnarsi unitariamente e immediatamente per

promuovere lo sviluppo della

valle dell'Ufita nell'ambito di

un progetto più generale di

rinasco del Mezzogiorno.

Questo, in breve, il senso del

discorso, tenuto ieri a Gro-

taminarda, per iniziativa della

Regione, Provincia, Comuni-

tà montana, i sindacati

e le forze democratiche

devono impegnarsi unitariamente e immediatamente per

promuovere lo sviluppo della

valle dell'Ufita nell'ambito di

un progetto più generale di

rinasco del Mezzogiorno.

Questo, in breve, il senso del

discorso, tenuto ieri a Gro-

taminarda, per iniziativa della

Regione, Provincia, Comuni-

tà montana, i sindacati

e le forze democratiche

devono impegnarsi unitariamente e immediatamente per

promuovere lo sviluppo della

valle dell'Ufita nell'ambito di

un progetto più generale di

rinasco del Mezzogiorno.

Questo, in breve, il senso del

discorso, tenuto ieri a Gro-

taminarda, per iniziativa della

Regione, Provincia, Comuni-

tà montana, i sindacati

e le forze democratiche

devono impegnarsi unitariamente e immediatamente per

promuovere lo sviluppo della

valle dell'Ufita nell'ambito di

un progetto più generale di

rinasco del Mezzogiorno.

Questo, in breve, il senso del

discorso, tenuto ieri a Gro-